



COMUNICATO STAMPA

DEBUTTO STAGIONE DI PROSA 23/24

dal 12 al 17 dicembre 2023

MARIA STUARDA

di *Friedrich Schiller*

con **Laura Marinoni, Elisabetta Pozzi**

e con **Gaia Aprea, Linda Gennari, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi, Sax Nicosia, Giua chitarra e voce**

regia **Davide Livermore**

traduzione di **Carlo Sciacaluga**

costumi delle regine **Dolce & Gabbana**

costumi **Anna Missaglia**

allestimento scenico **Lorenzo Russo Rainaldi**

musiche **Mario Conte, Giua**

disegno luci **Aldo Mantovani**

produzione **Teatro Nazionale di Genova, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Centro Teatrale Bresciano**

durata 3 ore e 10 minuti (intervallo incluso)

Lo Stignani di Imola affida il debutto della stagione di prosa a un classico di Friedrich Schiller, Maria Stuarda, in scena dal 12 al 17 dicembre. Coprotagoniste due regine del teatro italiano, Laura Marinoni ed Elisabetta Pozzi, in sfavillanti abiti Dolce & Gabbana e un allestimento grandioso.

Martedì 12 dicembre alle ore 21 il sipario dello Stignani si aprirà per la stagione 2023/24 con *Maria Stuarda*, **spettacolo imponente per allestimento, caratura delle attrici protagoniste e testo**, prodotto dal Teatro Nazionale di Genova, dal Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale e dal Centro Teatrale Bresciano. **L'allestimento monumentale, gli splendidi abiti delle regine firmati Dolce & Gabbana e l'ambiente sonoro dark creato dalla chitarra elettrica** concorrono a rendere questo debutto di stagione del Teatro Stignani imperdibile.

I testi di Friedrich Schiller come *I masnadieri, Intrigo e amore o Don Carlos* – all'epoca popolarissimi tanto da essere rappresentati quanto quelli di Shakespeare ed essere trasposti in svariate opere tra cui quelle di Giuseppe Verdi – col tempo sono poi stati dimenticati. Tutti tranne uno, *Maria Stuarda*: titolo che ha resistito agli anni e continua a parlarci attraverso le due protagoniste femminili, cugine, la protestante Elisabetta I e la cattolica Maria Stuarda di Scozia che si contendono la corona d'Inghilterra in questo violento affresco storico. La scena madre della pièce è **l'incontro fra Elisabetta e Maria** all'inizio del secondo atto, incontro che **storicamente non**

è mai avvenuto ma che Schiller enfatizza facendone **una delle scene più intense e più famose di tutto il repertorio teatrale ottocentesco**.

La regia di Davide Livermore rilegge questo classico in chiave contemporanea pur rispettando il testo nella sua quasi integralità. Le due straordinarie attrici **Laura Marinoni ed Elisabetta Pozzi** scoprono ogni sera, insieme al pubblico in sala, quale personaggio interpreteranno: particolarità dello spettacolo è che inizia con l'ingresso di un angelo (della morte? della vita?) che lascia cadere una piuma ed è proprio **la piuma, a seconda di dove cade, a decretare quale delle due attrici interpreterà Maria Stuarda**.

Politica, religione, potere, intrighi e passioni si mescolano su una scena claustrofobica, dominata da una **grande scalinata** che sarà corte, prigione, parco: un non-luogo in cui tutto è possibile, lo spazio in cui i due opposti si specchiano e si fondono.

La tragedia di Schiller per il regista Livermore porta in sé anche una aspra riflessione sul **rapporto tra donne e potere**. La regina Elisabetta, infatti, si mascolinizza, perde progressivamente le sue caratteristiche di donna pur di vincere la sfida con la rivale. Attraverso Elisabetta, è ancora il patriarcato a riconfermare sé stesso. Al contrario, dichiara Livermore «vorremmo lasciarci ispirare da un "principio femminile del diritto", una legge più umana, più comprensiva e dunque più giusta».

Gaia Aprea, Linda Gennari, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi e Sax Nicosia interpretano gli altri personaggi – funzionari di corte, spie, amanti, fedeli servitori o doppiogiochisti – sostenuti dalla partitura musicale creata da Mario Conte e Giua, che canta e suona la chitarra elettrica dal vivo.

Lo spettacolo *Maria Stuarda* andrà in scena **da martedì 12 a venerdì 15 dicembre alle ore 21, sabato 16 e domenica 17 dicembre alle ore 15:30**.

Biglietti in vendita su **Vivaticket** dalle ore 19:30 di sabato 9 dicembre oppure alla **biglietteria del Teatro Stignani** (in via Verdi n. 1/3, Imola) nei seguenti orari: sabato 9 ore 16-19; martedì 12 ore 10-12; per le recite serali ore 19-21; per le recite pomeridiane ore 14-15:30.

Per maggiori informazioni: 0542 602600, www.teatrostignani.it

PER CONCORDARE INTERVISTE CON GLI ATTORI:

Mattia Scarsi m.scarsi@teatronazionalegenova.it - uff. 010 5342 246 – cell. 347 6129600

Manuela Martinez stampa@teatronazionalegenova.it

FOTO:

<https://drive.google.com/drive/u/0/folders/1pi69Kc1n-Nw8IDotDeDSvMQQNja0IJU1>

PER INFORMAZIONI:

direzione, uffici, biglietteria e teatro Stignani

Via Verdi, 1/3

40026 Imola (BO)

tel. 0542 602600

teatro@comune.imola.bo.it

www.teatrostignani.it

www.facebook.com/teatrostignani